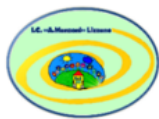


ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Alessandro Manzoni"-Lizzano (TA)
Codice Meccanografico TAIC844006
Prot. 0000573 del 19/01/2025
IV (Uscita)



Ministero dell'Istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE con percorso musicale
"ALESSANDRO MANZONI" CF. 90214450737
PIAZZA MATTEOTTI, 11-74020 LIZZANO (TA)

Sede centrale 099/9552079 - Plesso Chionna 0999552078
Plesso Anna Frank 0999552772 - Plesso Fontanelle 0999552289

posta elettronica: taic844006@istruzione.it; taic844006@pec.istruzione.it

Sito web: www.manzonilizzano.edu.it-social www.facebook.com/manzonilizzano

www.instagram.com/icmanzonilizzano

Codice Ipa: [istsc_taic844006](https://www.istsc_taic844006.it) **Codice Univoco ufficio:** UFVZMW (per fattura elettronica)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO "A.MANZONI" LIZZANO (TA)

TRIENNIO 2025-2028



**«Una scuola aperta per stimolare a creare, fare,
giocare, inventare, conoscere... e
per imparare ad ESSERE!»**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "A. MANZONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9688** del **30/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 42*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 11 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola

L'Istituto Comprensivo "A. Manzoni" si trova a Lizzano, un centro di poco più di 9.000 abitanti nella provincia di Taranto. E' l'unico Istituto presente sul territorio ed è frequentato da circa 800 alunni.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA	
Istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO " A. MANZONI"
Codice Meccanografico	TAIC844006
Dirigente Scolastico	CALO' LUCIA
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI, 11
Cap- Comune-Provincia	74020 LIZZANO (TA)
Telefono	099 9552079
E-Mail	taic844006@istruzione.it
Posta elettronica certificata	taic844006@pec.istruzione.it
Sito (nel quale è possibile reperire i documenti fondamentali della scuola)	www.manzonilizzano.edu.it

I plessi

Le Scuole dell'Infanzia, le Scuole Primarie e la Scuola Secondaria di Primo Grado sono distribuite su cinque edifici:

Plesso "A. Manzoni", sito in Piazza Matteotti, sede della Scuola Primaria. Sede centrale con Ufficio di Presidenza e Segreteria Amministrativa. L'edificio, risalente al 1933, si compone di tre piani. E' dotato di un'aula magna e un laboratorio di informatica.



Plesso "A. Frank" , sede della Scuola Primaria, si trova in via Adige. Costruito su due piani, in zona periferica, è entrato in funzione nell'anno scolastico 1975/76 ed è stato ristrutturato nel 1989/90 per adeguarlo alla normativa sulla sicurezza. E' dotato di una palestra, un salone per le rappresentazioni e una piccola biblioteca. Tale plesso ospita attualmente anche la scuola dell'infanzia Frank , in quanto il Plesso "Via Tevere", prima sede della Scuola dell'Infanzia, sito in via Adige, dal 1999 non è più nella disponibilità dell'istituto.

Plesso "A. Chionna" , sede della Scuola Secondaria di Primo Grado, sito in via Poerio. L'edificio, costruito su due piani, è stato inaugurato nel 1969. E' dotato di una palestra, un'aula magna e diversi laboratori. Con l'avvio del progetto "Le aule della cultura", ciascuna aula è destinata all'insegnamento di una specifica materia.

Plesso "Via Tevere" , sede della Scuola dell'Infanzia (attualmente nel plesso della Scuola Primaria "A. Frank"), sito in via Adige; l'edificio, costruito nel 1976, dal 1999 è in ristrutturazione per adeguamento strutturale.

Plesso "Via Fontanelle" , sede della Scuola dell'Infanzia, resa fruibile nuovamente dall'a.s. 2020-21, dopo lavori di adeguamento. La struttura, circondata da un ampio giardino, ospita tre sezioni.

POPOLAZIONE SCOLASTICA



Opportunità

Date le risultanze emerse dai grafici relativi allo status socio-economico delle famiglie e alla composizione della popolazione studentesca, il ruolo della scuola in questo contesto diventa fondamentale. Il nostro Istituto si mostra aperto al territorio, stimolando l'interazione con le famiglie e la comunità locale, soprattutto con le associazioni locali, con le quali si è dato vita ad un rapporto di proficua collaborazione. La rete con le associazioni e la collaborazione con l'Ente comunale risultano funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa, volta a realizzare un'effettiva inclusione e a garantire il successo formativo di tutti.

Vincoli

Il contesto socio-economico è al di sotto degli standards regionali e nazionali, con prevalenza di famiglie monoreddito, con difficoltà di inserimento lavorativo e in precarie condizioni socioculturali. Risulta ancora attenuato il senso di appartenenza al territorio, che si manifesta nella scarsa partecipazione attiva della popolazione alle iniziative culturali e civiche. Permane sul territorio la presenza stabile di un esiguo numero di cittadini stranieri originari dell'Europa dell' Est e dell'Asia, non perfettamente integrati. L'emergenza Covid ha fatto emergere in maniera più netta delle situazioni di disagio sociale ed economico, che necessitano di attenzione.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

L'attività economica si basa principalmente sulla produzione agricola, in particolare di uva, finalizzata alla produzione di vini noti a livello nazionale e internazionale. Il Comune si attiva nel sostenere e valorizzare il territorio attraverso l'organizzazione di una serie di eventi. L'Istituzione scolastica, nell'ambito del PTOF, ha strutturato laboratori trasversali che permettono, sin dall'infanzia, la conoscenza delle strutture culturali e produttive presenti sul territorio e delle caratteristiche dei processi che portano alla produzione dei suoi prodotti tipici. Viene inoltre sviluppato, con la collaborazione di diverse associazioni, un Progetto trasversale in verticale, dedicato al tema della "Cittadinanza Attiva", al fine di incrementare il senso di appartenenza della comunità al territorio e la partecipazione attiva della popolazione alle iniziative civiche. Si punta anche a valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto della parità di genere, delle differenze e il dialogo tra culture.



Vincoli

Il territorio di Lizzano registra un tasso elevato di disoccupazione in ogni settore produttivo: industriale, edilizio, artigianale, agricolo e intellettuale, situazione aggravata dall'epidemia Covid-19. Lo sviluppo turistico del territorio non appare adeguato alle effettive potenzialità. L'Ente locale non dispone di molte risorse da destinare alla collettività per creare occasioni di crescita culturale ed economica e all'istruzione. Le famiglie più disagiate che vivono in condizione di rischio abitano, soprattutto, nella periferia del paese, posta in un'area distante circa 2 km dal paese, in precarie condizioni socio-culturali.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Nei plessi che compongono l'Istituto sono presenti palestre, messe a disposizione, anche in orario pomeridiano, per un servizio ulteriore a favore del territorio. L'Istituto dispone di alcuni laboratori informatici, linguistici e multimediali. Nella maggior parte delle classi sono presenti Smart TV touch-screen e pc portatili. L'istituto scolastico ha attinto dai Fondi Europei le risorse necessarie per il cablaggio dei plessi, per migliorare gli ambienti e implementare la digitalizzazione. Con il finanziamento STEM sono stati acquistati una stampante in 3D e droni aerei e terrestri, che costituiscono un valido strumento nelle attività didattiche. I FESR e i PON costituiscono l'unica fonte di finanziamento cospicua. La scuola si attiva per reperire fondi attraverso la partecipazione a bandi regionali o di altra natura per migliorare ulteriormente gli ambienti di apprendimento.

Vincoli

Le risorse economiche disponibili talvolta non sono sufficienti per consentire un adeguato ampliamento dell'offerta formativa. Una percentuale dei genitori contribuisce volontariamente, creando delle risorse aggiuntive, utilizzate per i progetti. L'Ente locale non contribuisce in maniera adeguata, spesso per carenza di risorse economiche. Il plesso della scuola secondaria si trova molto distante dalla zona Palantone dove risiedono gli alunni con maggiori bisogni formativi. Il servizio di scuolabus è insufficiente e non copre le ore pomeridiane e il sabato, spesso dedicati ad ulteriori attività scolastiche. Gli edifici scolastici sono privi delle certificazioni previste dalla normativa sulla sicurezza e non sempre vengono sottoposti alla necessaria manutenzione. Le dotazioni presenti nei laboratori, in alcuni casi, risultano già obsolete e necessitano di rinnovamento. I plessi della scuola dell'Infanzia e alcune classi della Scuola Primaria non sono dotati di Lim/Smart TV e presentano carenze di vari strumenti tecnologici-digitali.



RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Nel nostro Istituto poco più del 50% dei docenti della Scuola Primaria ha un contratto a tempo indeterminato, che passa ad un quasi 77% nella Scuola Secondaria. La maggior parte dei docenti di Scuola Secondaria a tempo indeterminato si colloca nella fascia di età al di sotto dei 55 anni (solo il 33% la supera). In entrambi gli ordini di scuola la maggior parte dei docenti garantisce continuità nello svolgimento della propria attività di insegnamento e conosce la realtà territoriale. Una parte dei docenti dell'Istituto è disponibile ad arricchire il curriculum professionale con la partecipazione a corsi di formazione, inerenti varie tematiche e vari ambiti disciplinari.

Vincoli

Solo pochi docenti hanno un'età inferiore ai 35 anni (3,4% nella Scuola Primaria e poco meno del 10% in quella Secondaria). Più del 50 % dei docenti di Scuola Primaria a tempo indeterminato si colloca nella fascia di età che supera i 55 anni. Esiste una rilevante percentuale di docenti a tempo determinato, che non garantisce continuità dell'intervento educativo e formativo. Ciò costituisce un aspetto negativo, soprattutto quando si tratta di insegnanti di sostegno, tra i quali è più alta la percentuale di docenti a tempo determinato. Va registrata la presenza di un numero, seppur ridotto, di docenti che presenta ancora difficoltà nell'uso delle tecnologie applicate alla didattica. Il numero di docenti che possiede certificazioni è esiguo. La formazione non viene vista da tutti i docenti come occasione di crescita professionale e, pertanto, alcuni non seguono corsi di formazione o aggiornamento. Il personale Ata è talvolta impreparato ad affrontare adeguatamente le nuove esigenze di una scuola in continuo aggiornamento.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Considerato il contesto socio-economico del territorio in cui opera l'Istituto Manzoni, il ruolo della Scuola è fondamentale per offrire, ai nostri studenti e alle loro famiglie, gli stimoli che il territorio non è in grado di offrire. Il nostro Istituto, pertanto, opererà al fine di stimolare l'interazione con le famiglie e la comunità locale, comprese le associazioni, con le quali, già da tempo, si è dato vita ad un rapporto di proficua collaborazione. La rete con le associazioni e la collaborazione con l'Ente comunale risulteranno funzionali alla realizzazione di un'offerta formativa che sarà volta al raggiungimento di una effettiva inclusione e alla volontà di garantire il successo formativo di tutti i nostri alunni.

Coerentemente con i bisogni formativi espressi, la Scuola si attiverà nella realizzazione di interventi volti a :

- incrementare la formazione e il recupero degli apprendimenti dei nostri alunni, soprattutto in alcune discipline (italiano, matematica);
- migliorare le competenze digitali;
- approfondire la tematica della "Cittadinanza Attiva", in modo da favorire l'instaurarsi di un "senso civico" e attribuire valore all'appartenenza ad un territorio, da conoscere e rispettare, anche nell'ottica degli obiettivi dell'Agenda 2030;
- orientare le menti verso il dialogo e l'apertura al rispetto delle differenze.

La scuola opera una scelta precisa tra gli obiettivi formativi da perseguire in via prioritaria, tra quelli indicati dal comma 7 della Legge 107/15, al fine di realizzare la nostra mission che si sostanzia nel condurre la scuola, attraverso il costante miglioramento della sua offerta formativa, alla piena realizzazione del suo mandato: ESSERE PRESIDIO E GARANZIA DEL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI E DI CIASCUNO.

Ciò si collega alla nostra vision che vede LA SCUOLA COME SERVIZIO PUBBLICO, POLO CULTURALE DI RIFERIMENTO PER IL TERRITORIO, CHE MIRA A FORMARE L'UOMO E IL FUTURO CITTADINO RESPONSABILE E CONSAPEVOLE, attento alla sostenibilità, nell'ottica di quanto previsto dall'Agenda 2030.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Tali obiettivi sono coerenti con le priorità indicate nel Rav e, pertanto, sono punti di riferimento dei percorsi di miglioramento.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

L'attività di insegnamento si svolge in conformità alle Indicazioni Nazionali (Decreto n. 254/2012) e alle disposizioni normative vigenti che definiscono l'impianto organizzativo ordinamentale.

Le Indicazioni nazionali sono recepite a livello di Istituto attraverso i curricoli verticali, che dall'a.s. 2020-2021 includono anche quello di ed. civica (con la Legge 92/2019).

QUADRO ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA: 40h/settimanali, fatta salva la possibilità per i genitori di scegliere un orario ridotto a 25 ore.

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA: 29h/settimanali e nel TEMPO PIENO 40h/settimanali. Già dal 2016, gli insegnamenti di educazione motoria e musica sono affidati a docenti specialisti. Nel tempo pieno sono aumentate le ore di lingua inglese sin dalla prima classe. Dall'anno scolastico 2022/2023, in attuazione di quanto previsto dalla L. 234 del 30.12.21, per le quinte classi sono state introdotte due ore di educazione motoria, aumentando l'orario ordinamentale da 27 ore a 29.

Dall'a.s. 2023-24 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha previsto l'introduzione dell'educazione motoria alla primaria, oltre che per le classi quinte, anche per le classi quarte, che quindi sono anch'esse passate a 29 ore settimanali.

QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 30h/SETT. Per il percorso musicale, che, in conformità al D.M. 176/22, si è avviato dall'a.s. 23-24, le ore sono 33.

E' previsto l'insegnamento dell'educazione civica per minimo 33h/anno, in contitolarità tra i docenti. Dall'a.s. 2020-21, tali ore sono state organizzate in periodi interamente dedicati all'educazione civica e denominati "Settimane dell'educazione Civica". Dall'anno scolastico 2023-2024 tali ore sono organizzate in UdA, svolte durante il primo e il secondo quadrimestre. I nuclei tematici, definiti dalle Linee Guida, già impliciti negli epistemi delle discipline e attorno a cui ruota l'insegnamento dell'educazione civica, sono: COSTITUZIONE - SVILUPPO SOSTENIBILE - CITTADINANZA DIGITALE.

Si indicano di seguito le competenze attese, in funzione degli insegnamenti attivati ed in relazione al curriculum d'Istituto, in conformità alle Indicazioni Nazionali.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia,



competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione: scuola primaria.

-Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

-Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

-Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione - Scuola secondaria.

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

-Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

-Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

-Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

L'offerta formativa non si esaurisce con l'attività didattica curricolare, che è ampliata e arricchita da una serie di attività che si svolgono in orario curricolare ed extracurricolare.

Le iniziative di arricchimento che si svolgono in orario curricolare riguardano tematiche particolari (es. parità di genere), progetti di istituto, progetti di potenziamento, attività connesse con il Piano nazionale scuola digitale (PNSD), iniziative varie.

Le attività che si svolgono in orario extracurricolare sono finalizzate ad ampliare le opportunità per i nostri alunni e a diversificare (dal punto di vista dei contenuti e dell'approccio metodologico) l'attività didattica ordinaria. Si tratta di progetti extracurricolari a carico del FIS o attraverso PON, attività di avviamento alla pratica sportiva o altre specifiche progettualità legate a bisogni emergenti.

Tutte le attività sono adeguatamente portate a conoscenza dell'utenza (tramite Registro elettronico, incontri), che può scegliere tra diverse opportunità e sono documentate anche attraverso le pagine social dell'Istituto (Facebook e Instagram).



Scelte organizzative

Organizzazione

Articolazione di INCARICHI ORGANIZZATIVI

La scuola definisce regolarmente, nel rispetto delle competenze degli OO.CC., il proprio ORGANIGRAMMA. Si cerca di garantire l'efficacia del servizio e la qualità dell'Offerta formativa, individuando gli snodi di funzionamento organizzativo-didattico e ponendo a presidio di ciascuno un'apposita figura incaricata.

Articolazione degli UFFICI

L'organizzazione dell'Ufficio di Segreteria, in base all'organico assegnato, alle competenze del personale ATA (profilo AA) e alla normativa specifica, viene condivisa tra DS e DSGA.

Viene descritta nel piano delle attività proposto all'inizio dell'anno dal DSGA e adottato dal DS.

Nonostante le sempre più numerose incombenze amministrative, la distribuzione degli incarichi riesce ad assicurare un servizio efficiente e la scuola è riuscita a garantire l'avvio di numerosi servizi in modalità digitale (es. PagoPa).

Tutti gli atti e i regolamenti interni adottati dalla scuola servono a promuovere un'operatività certa e condivisa e vengono diffusi tramite il sito, oltre che tramite il Registro elettronico.

Nello specifico il modello organizzativo dell'Istituto prevede:

1- figure e funzioni organizzative specificamente individuate;

3-un Regolamento d'Istituto (al link:

https://drive.google.com/file/d/1yRQrOUUcTF7iTxjZWz_joeYkmUbNyut2/view?usp=share_link).

Il REGOLAMENTO D'ISTITUTO viene deliberato dagli OO. CC. e stabilisce le modalità organizzative e gestionali della scuola per una positiva convivenza e un ordinato svolgimento dei vari momenti della vita scolastica. Racchiude diversi regolamenti (pagine social, concessione spazi scolastici, riunioni on line ecc) e il Patto di corresponsabilità. Esso costituisce riferimento e norma per il personale, per gli alunni, per l'utenza in genere dell'Istituto ed ha validità per tutti i plessi dell'Istituto, fatte salve le esplicitate differenze.



Esso mira a:

- realizzare pienamente gli obiettivi propri della scuola
- ottimizzare l'impianto organizzativo
- utilizzare in modo adeguato e funzionale risorse umane e spazi
- tutelare la sicurezza personale di alunni, operatori scolastici e genitori
- stabilire i comportamenti richiesti ad operatori ed utenti
- salvaguardare il patrimonio.